



Prot. n. 6496

Roma lì, 4 gennaio 2012

Pres. Franco IONTA
Capo del DAP

per conoscenza,

Dr. Emilio DI SOMMA
Vice Capo Vicario del DAP

Pres. Simonetta MATONE
Vice Capo del DAP

Dr. Riccardo TURRINI Vita
Direttore Generale Personale DAP
ROMA

Dr. Luigi PAGANO
Provveditore Regionale A.P.
MILANO

OGGETTO: Casa Circondariale di Como.- Assegnazione Dirigente titolare

Egregio Presidente,

da tempo la Casa Circondariale di Como vive una situazione di precarietà che sta producendo effetti negativi sia sul personale di Polizia Penitenziaria che verso tutti gli altri operatori.

Da alcuni anni, infatti, l'istituto comasco è gestito da Dirigenti assegnati in via provvisoria, che non hanno potuto garantire continuità e progettualità alla gestione (nonostante che in qualche caso si siano profusi anche apprezzabili sforzi).

Ne consegue che l'organizzazione del lavoro, la gestione del personale e dei detenuti e più in generale la gestione dell'istituto si connota per incertezza e precarietà. Tra l'altro nel tempo anche l'assenza di un Comandante (che solo da poco è stato individuato in pianta stabile) ha contribuito ad aggravare la situazione generale. Pertanto alle difficoltà di relazioni sindacali abbiamo dovuto registrare anche problemi relativi alla sicurezza del personale e dell'istituto.

Forse non è un caso, almeno dal nostro punto di vista, se nelle ultime 72 ore all'interno di tale struttura si registra una impennata di aggressività, d' insofferenza e di malessere nella popolazione detenuta.

Il 31 dicembre e il 1 gennaioi u.s. si sono verificate due risse tra detenuti di origine nordafricana; il 2 gennaio abbiamo registrato l'aggressione ed il ferimento di un agente penitenziario (ricoverato in ospedale in osservazione) mentre il 3 gennaio un tentativo di suicidio di un detenuto è stato fortunatamente scongiurato grazie al tempestivo intervento della polizia penitenziaria che ha provveduto alle prime cure ed al il ricovero in ospedale dell'aspirante suicida.

Il susseguirsi di eventi critici dovrebbe suggerire la improcastinabile necessità di interventi urgenti . Noi riteniamo che un istituto penitenziario che registra la presenza di circa 570 detenuti, con sole 250 unità di Polizia Penitenziaria, non può prescindere dalla presenza di un dirigente penitenziario titolare della direzione.

Occorre garantire stabilità e continuità nella gestione e realizzare un modello organizzativo adeguato e al passo con i tempi che contemperino le diverse esigenze.

Per quanto sopra questa O.S. esprime l'auspicio che la presente segnalazione trovi attenta valutazione e che si garantisca alla Casa Circondariale di Como una soluzione urgente e definitiva attraverso l'assegnazione di un Dirigente titolare.

Nell'attesa di cortese urgente riscontro porgiamo distinti saluti.

Il Segretario Generale
C. Eugenio Sarro